"*lo Aderisco*", campagna per la responsabilità sociale d'impresa

Diffondere la cultura della responsabilità sociale d'impresa all'interno e all'esterno delle aziende è l'obiettivo che si pone la campagna di comunicazione e sensibilizzazione "lo Aderisco", lanciata da Unioncamere e Regione Piemonte. Alle imprese che parteciperanno al progetto saranno forniti un format di comunicazione coordinata e una serie di elementi creativi e concettuali di cui servirsi per caratterizzare strumenti e ca-

nali di comunicazione aziendale, trasmettendo messaggi positivi in tema di sostenibilità, innovazione e competitività. Comunicare la responsabilità sociale migliora il clima interno dell'azienda, il rapporto con i dipendenti e l'immagine dell'impresa a livello territoriale. La base di partenza è il network delle 140 imprese che nel 2010 hanno partecipato al monitoraggio, aderendo al progetto CsrPiemonte e rispondendo a un questionario che ha permesso di studiare la diffusione delle pratiche di responsabilità sociale sul territorio regionale.

"Io Aderisco" viene presentata in tutte le province piemontesi, in collaborazione con le Camere di commercio, al fine di creare un network regionale di imprese responsabili con il coinvolgimento attivo di tutti i territori. Si è cominciato il 22 maggio a Biella e si proseguirà martedì 5 giugno nel Verbano-Cusio-Ossola, venerdì 29 giugno a Cuneo e poi nelle altre sedi camerali. L'assessore

regionale al Lavoro e Formazione professionale, Claudia Porchietto, ritiene la responsabilità sociale «un fattore strategico per valorizzare la competitività delle nostre imprese in un momento in cui il ruolo dell'imprenditore richiede di attingere a tutto il bagaglio di cultura di attenzione alle risorse umane, all'innovazione, alla sostenibilità economica e ambientale, alla relazione pro-attiva con le comunità locali in cui le imprese sono insediate».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/io-aderisco-campagna-per-la-responsabilit-sociale-d-impresa.html



Due mesi di tirocinio in agenzie di viaggio, ristoranti ed hotel stellati di Malta, Germania e Spagna, che per qualcuno si è già trasformato nell'-

opportunità concreta di un lavoro all'estero nel settore turisticoalberghiero. Si è conclusa con questi risultati la prima edizione del progetto di mobilità internazionale "Fante", sostenuto dall'Unione Europea nell'ambito del programma Leonardo da Vinci e realizzato dalla Regione Piemonte (Assessorati alla Formazione professionale e all'Istruzione e Turismo) in collaborazione con l'agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane e l'Università di Torino.

Il progetto ha coinvolto 50 studenti piemontesi e liguri del settore alberghiero (cuochi, camerieri, receptionist d'hotel, agenti di viaggio e servizi turistici) che fanno parte dell'agenzia astigiana e dei due istituti partner, il Tommaso D'Oria di Ciriè e il Marco Polo di Genova. In occasione della giornata di chiusura a tutti i giovani partecipanti sono stati consegnati - alla presenza dell'assessore regionale alla Formazione professionale, Claudia Porchietto - il

certificato Europass Mobility, riconosciuto in tutti i Paesi dell'Unione Europea, e l'Ecvet, nuovo protocollo che permette di certificare, riconoscere e trasferire i crediti formativi. L'iniziativa proseguirà anche l'anno prossimo, con la selezione di altri 50 allievi borsisti del settore turistico che potranno vivere l'esperienza di un tirocinio all'estero.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/archivio/2012/maggio/stage-internazionale-per-studenti-del-settore-turistico.html

